

## Esperienze generative in Emilia-Romagna. Il welfare di comunità nella nostra regione



### AS SO GRAF

Associazione Culturale  
di Sociologia e Grafologia  
Sede legale. Viale Lenin, 63  
40138 BOLOGNA  
C. F.: 91317080371  
e-mail: [info@assograf.it](mailto:info@assograf.it)  
sito web: [www.assograf.it](http://www.assograf.it)

#### Titolo del progetto:

**“LA PROTEZIONE/PREVENZIONE DEL DISAGIO E PROMOZIONE DEL BEN-ESSERE E DEL BENE-STARE DELL’INFANZIA E DELL’ADOLESCENZA IN AMBITO FAMILIARE E SCOLASTICO”** (Brevetto: M. Massai. (2009).. 200900158.

La ricerca scientifica dottorale in Criminologia iniziata nel 2004 ha condotto all’elaborazione di un “Progetto di Prevenzione del disagio dell’infanzia e dell’adolescenza in ambito familiare e scolastico medico-clinico, ludico-ricreativo. A Scuola in continuità con.....la Grafologia” (Brevetto: M. Massai. (2009) 2009001583), ha avuto il merito di prevedere l’applicazione degli strumenti e delle tecniche utilizzate dalla grafologia e dalla psico-grafologia di stampo accademico in diversi ambiti del sociale. Le attività di formazione promosse dall’USP di BO e dalla Regione Emilia-Romagna, nel corso del triennio 2008/ 2011 hanno dato l’occasione di approfondire le potenzialità applicative della grafologia nei diversi ambiti del sociale ma soprattutto hanno permesso di validare l’idoneità degli strumenti e delle tecniche di psico-grafologia, applicate per la lettura del profilo di personalità. Gli incontri seminariali e l’attività formativa rivolta agli Operatori sociali si propongono di fornire competenze specifiche per affrontare la conoscenza della personalità attraverso l’uso di sperimentate tecniche grafologiche, i cui potenziali diagnostici sono integrabili ad attività pedagogiche, psicologiche, preventive e di recupero psicosociale, critico-artistiche e giuridico-amministrative.

Con questi stessi strumenti e tecniche psico-grafologiche è pertanto possibile procedere sull’analisi delle dinamiche sociofamiliari, psicopedagogiche, attitudinali, grafico-artistiche.

Gli incontri sui territori regionali a livello nazionale si pongono l’obiettivo di approfondire soprattutto gli aspetti teorici di tematiche metodologiche, storiche e scientifiche delle discipline contemplate anche in corsi di studio triennali a livello accademico e di approfondimento quali:

Grafologia generale I e II Grafologia dinamica I e II ; Tecnica e metodologia grafologica I e II ;  
Psicologia generale; Storia della grafologia  
Epistemologia grafologica; Neuropsicologia del gesto grafico; Statistica grafo metrica; Semiotica;  
Psicologia dinamica; Pedagogia generale; Grafologia della consulenza relazionale; Psicologia dell’educazione; Sociologia della famiglia; Grafopatologia; Diritto di famiglia; Grafologia dell’età evolutiva; Psicologia dell’età evolutiva; Pedagogia generale; Grafopatologia; Legislazione minorile; Grafologia professionale; Psicologia del lavoro; Sociologia del lavoro; Grafopatologia; Diritto del lavoro

#### Elementi caratterizzanti il progetto. Cosa lo rende generativo?

Descrivere gli aspetti del progetto che rispondono ai criteri delineati

Il Progetto, frutto di un’articolata ricerca teorico-applicativa dottorale universitaria, svolta attraverso un percorso scientifico-disciplinare che ha coinvolto diversi illustri esponenti della sociologia, criminologia, psico-pedagogia, psicologia e psichiatria, medico-grafopatologia, risulta ad un’attenta analisi una modalità innovativa di gestione delle problematiche che interessano in modo congiunto, nella complessità caratteristica del panorama storico-politico-

sociale attuale, le principali Agenzie educative: Famiglia e Scuola. Il percorso progettuale sottoposto a brevetto, risulta ad un'attenta analisi una modalità innovativa di gestione del disagio inteso, non solo come un particolare disturbo di tipo psico-somatico, ma come un malessere generato da difficoltà relazionale, carenze di tipo emotivo-affettivo, incapacità di autorealizzazione e di tolleranza alle frustrazioni, le stesse che caratterizzano il tessuto storico-sociale più ampiamente considerato tipico dei modelli culturali occidentali industrializzati della post-modernità. L'applicazione della proposta progettuale presentata a livello territoriale locale e nazionale, prevedendo la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nei processi educativo-formativi: Alunni, Genitori, Insegnanti, Operatori scolastici, predisponendosi a svolgere una funzione educativa, ma soprattutto formativa, trova sicuramente collocazione nel settore delle buone pratiche agite e non soltanto teorizzate a livello accademico.

Il Progetto in questione intende proporsi come una "buona pratica" di "recupero preventivo". Si propone come progetto "educativo", ma soprattutto "formativo" per le caratteristiche di incidenza sulla formazione del carattere, del temperamento e dell'intelligenza del soggetto in crescita e quindi preventivamente rispetto all'insorgenza di disfunzionalità e problematiche che senza una tempestiva azione correttiva sono destinate a degenerare nelle diverse forme di devianza o dipendenza, aventi alla base quasi sempre un cattivo rapporto relazionale, emotivo-affettivo con le figure genitoriali prima e con gli Insegnanti - Educatori poi.

---

### 1. quali elementi di innovazione sociale presenta il progetto?<sup>1</sup>

Questo Progetto ha avuto il merito di prevedere l'applicazione degli strumenti e delle tecniche utilizzate dalla grafologia e dalla psico-grafologia di stampo accademico, all'ambito scolastico. Se l'applicazione di tali tecniche nell'ambito processuale e peritale è praticata da tempo con un margine di affidabilità rilevante, le potenzialità di questi stessi strumenti e tecniche applicate nella Scuola in funzione di una più profonda conoscenza della personalità, del temperamento e del carattere della persona con il minimo di invadenza rispetto all'interlocutore rappresentano una formula innovativa di prevenzione primaria delle diverse forme di disagio, di insuccesso scolastico, di difficoltà relazionale, di sostegno educativo alle principali Agenzie Educative: Famiglia e Scuola per quanto attiene alla promozione del corretto sviluppo biopsicoevolutivo dei soggetti in crescita favorendo un generale benessere individuale e collettivo di tutti gli attori coinvolti. Il percorso progettuale qui evidenziato, frutto di un'articolata ricerca universitaria, svolta attraverso un percorso scientifico-disciplinare che ha coinvolto diversi illustri esponenti della sociologia, criminologia, psico-pedagogia, psicologia e psichiatria, psico-grafologia, risulta ad un'attenta analisi una modalità innovativa di gestione delle problematiche che interessano in modo congiunto, nella complessità caratteristica del panorama storico-politico-sociale attuale, le principali Agenzie educative: Famiglia e Scuola. La necessità di procedere sistematicamente secondo la formula proposta si pone in quanto le diverse forme di disagio presenti al loro interno (difficoltà relazionali, disfunzionalità di tipo emotivo-affettivo, incapacità di autorealizzazione e di tolleranza alle frustrazioni) sono purtroppo le stesse che caratterizzano il tessuto storico-sociale. più ampiamente considerato, tipico dei modelli culturali occidentali industrializzati della post-modernità.

---

### 2. il progetto prevede istanze partecipative? (indicare chi si è attivato, in quali forme, a chi si è rivolto....?)<sup>2</sup>

L'attività seminariale e gli incontri di studio, focus group, esercitazioni, di una modalità innovativa di gestione del disagio inteso non solo come un particolare disturbo di tipo psico-somatico, ma come un malessere generato da difficoltà relazionale, carenze di tipo emotivo-affettivo, incapacità di autorealizzazione e di tolleranza alle frustrazioni. L'attività di studio e seminariale prevede la partecipazione di tutti i soggetti sociali nel loro percorso di sviluppo e maturazione per quanto riguarda le relazioni nell'ambito dei rapporti che intervengono fra le principali Agenzie educative: Famiglia e Scuola e all'interno di esse per

---

<sup>1</sup> Con **innovazione sociale** riprendiamo la definizione di innovazione sociale promossa dalla Commissione europea *Open Book of social innovation 2010*: "innovazioni che sono sociali sia nei fini, sia nei mezzi nonché nuove idee (prodotti, servizi, modelli) che contemporaneamente riescono a soddisfare bisogni sociali (in maniera più efficace rispetto alle alternative esistenti) e a creare nuove relazioni sociali e collaborazioni. Innovazioni che rappresentano non solo un bene per la società ma che ne rafforzano anche la capacità di agire e reagire"

<sup>2</sup> Con **istanze partecipative** o **processi partecipativi** intendiamo processi in cui si utilizzano metodologie partecipative di varia natura per coinvolgere la cittadinanza nella presa di decisioni cruciali rispetto al processo in campo, in cui si allarga lo sguardo cercando di raccogliere la voce dei cittadini interessati al tema, in modo aperto, coinvolgendo gli interlocutori interessati oppure percorsi in cui i cittadini si auto-organizzano prevedendo percorsi di cittadinanza attiva, in cui decidono di affrontare un processo in modo collettivo e partecipato.

- fronteggiare le disfunzionalità all'interno delle stesse e programmare interventi di informazione e orientamento, come autorientamento nelle fasi dello sviluppo biopsicoevolutivo dei soggetti in crescita ; ciò al fine di favorire la valorizzazione delle tendenze-aspettative dei soggetti della fascia (0-18) , in primis i soggetti di derivazione straniera, che hanno evidenti maggiori difficoltà ad orientare le proprie scelte future in un contesto sociale che non conoscono approfonditamente, non essendo per altro aiutati in tale scelta dal nucleo genitoriale che sperimenta le stesse difficoltà cognitive.
- l'educazione alla tolleranza, alla pace e alla cittadinanza europea

Tali obiettivi sono anche riconducibili agli obiettivi più generali di programma, poiché secondo "Horizon 2020" la metodologia applicativa e l'utilizzo della psicografologia in funzione della prevenzione primaria del disagio dell'infanzia e dell'adolescenza e la promozione del ben-essere e del bene-stare dei soggetti della fascia considerata (0-18) rientra nelle indicazioni descritte nella Parte III: Priorità "Sfide per la società"- Migliorare la salute e il benessere di tutti lungo tutto l'arco della vita – e coinvolge tutti i principali attori educativi: Famiglia – Scuola.

Il fine ultimo è di andare direttamente ad incidere sui percorsi evolutivi, e quindi sulla corretta formazione della personalità degli adulti di domani come cittadini del mondo.

L'applicazione della proposta progettuale presentata a livello territoriale locale e nazionale, che prevede la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nei processi educativo-formativi: Alunni, Genitori, Insegnanti, Operatori scolastici, si predispone a svolgere una funzione educativa, ma soprattutto formativa trovando sicuramente collocazione nel settore delle buone pratiche agite e non soltanto teorizzate; è certamente corretto affermare che negli ambiti scolastico e familiare., partendo dal contributo offerto da un'impostazione teorica di stampo accademico, ancorata ai principi di una scienza che tiene conto dell'oggetto a cui si rivolge: l'uomo e la sua formazione, si è approdati ad un programma di prevenzione primaria del disagio considerato nei termini, non solo circoscritti rispetto agli ambiti considerati, ma come disagio della civiltà in cui confluiscono i disagi di intere generazioni. \_La finalità ultima del processo partecipativo dei soggetti attuatori del Progetto e dei destinatari coinvolti nel percorso formativo : Alunni, Genitori, Insegnanti, personale della Scuola diventerà in tal senso una forma concreta di appartenenza e di riconoscimento dell'alterità nel rispetto dell'uguaglianza sostanziale dei diritti di educazione alla cittadinanza e di integrazione delle differenze culturali nella società multietnica caratterizzante il tessuto storico-politico-sociale della società globalizzata. In questo contesto ne deriva la necessità e l'urgenza dell'impegno partecipativo alla promozione del ben-essere e del bene-stare da parte degli attori sociali tramite la corretta formazione dei soggetti in crescita come cittadini del mondo nella società futura.

---

### 3. in che termini il progetto è espressione di una comunità che si prende cura dei propri cittadini? <sup>3</sup>

L'urgenza di una proposta progettuale omnicomprensiva nel campo della prevenzione primaria del disagio dell'infanzia e dell'adolescenza era individuabile a partire dalla necessità di ripensare l'intero sistema educativo e formativo per proporre soluzioni radicali che incidessero, non solo sull'apporto educativo, ma soprattutto sulla corretta formazione del soggetto. in crescita, non osservato solo staticamente nell'uno o nell'altro contesto, bensì nelle dinamiche inter-relazionali vissute e agite da tutti gli attori coinvolti nel processo educativo, di formazione e di crescita. Il percorso di maturazione del soggetto considerato nella sua fase evolutiva non può prescindere dal destino a cui è affidato che lo riconsegna alla comunità sociale come cittadino della società di domani . Fornire soluzioni che rendessero possibile un dialogo costruttivo fra i diversi interlocutori delle Agenzie Educative, deputate alla realizzazione di tali obiettivi, attraverso la costruzione di un percorso strutturato di tipo educativo e formativo, costruito e realizzato mediante l'utilizzo di tecniche strategiche e innovative, è stata la sfida a cui si è cercato di dare una risposta concreta e propositiva. I risultati positivi emergenti, a seguito della sperimentazione attuata e riproposta su più vasta scala, e la programmazione di corsi di formazione dedicati al Personale della Scuola, oltre che agli attori coinvolti nel processo applicativo e sperimentale in senso stretto, hanno consentito di annoverare il percorso intrapreso fra le buone esperienze disponibili per il superamento dei limiti derivanti dall'assunzione di prospettive teorico-scientifiche parziali, unidirezionali, riduzionistiche. La prospettiva ultima sarà quella di perseguire una

---

<sup>3</sup> Con il termine **Comunità che si prende cura dei suoi cittadini** o **comunità competente** intendiamo processi in cui le persone e i gruppi che compongono la comunità possiedono le competenze, la motivazione e le risorse adeguate per intraprendere attività volte al miglioramento della vita, avendo il potere per agire inteso come possibilità e alternative valide per intervenire sulle situazioni (Nicoli MA. Pellegrino V..L'*empowerment nei servizi sanitari e sociali. Tra istanze individuali e necessita' collettive* Il Pensiero Scientifico ed., 2011, Zimmerman MA. *Empowerment theory: psychological, organizational and community levels of analysis*. In Rappaport J, Seidman E. (eds). *Handbook of community psychology*. Kluwer Academic/Plenum Publishers, New York, 2000.)

promozione del ben-essere e del bene-stare di tutti i cittadini senza pervenire alla prevenzione secondaria e terziaria in funzione di "recupero" di una riproducibilità infinita di disagi e problematiche individuali e collettive dall'infanzia alla maturità, in via di espansione, trasversalmente e generazionalmente, a tutti i livelli nel tessuto sociale della contemporaneità. Una corretta formazione dei soggetti in crescita comprende e contempla anche una dimensione educativa al rispetto delle regole, alla comunicazione efficace e all'ascolto attivo, oltre che alla dimensione empatica e relazionale, emotivo-affettiva, tutt'altro che marginale nella formazione della personalità del soggetto in crescita, considerato nella sua totalità di "essere in re-lazione" e proiettato al conseguimento di un corretto ed equilibrato sviluppo biopsicofisico. La più efficace forma di fronteggiamento del disagio e della devianza, intesi nella molteplicità delle diverse forme problematiche primarie e secondarie, è rappresentato dall'attenzione e dall'impegno da parte dei responsabili delle principali Agenzie educative: Genitori/Famiglia – Insegnanti e Operatori/Scuola con l'aiuto degli Operatori esperti psico-grafologi ad un corretto ed equilibrato sviluppo biopsicofisico dei soggetti in età evolutiva che incide sull'assunzione di comportamenti adeguati e alla maturazione dell'individuo riconsegnato alla società come cittadino del mondo.

---

---

### Descrizione sintetica del progetto

- Storia

La sperimentazione attuata nel 2008/2009 e quella appena conclusa hanno offerto la possibilità di realizzare **concretamente e pienamente** un'azione di "prevenzione primaria alla dispersione scolastica e formativa", comprovata e testata nei risultati positivi raggiunti e formalizzati attraverso questionari distribuiti nella fase della restituzione ai Destinatari coinvolti nel percorso progettuale (8 Scuole di Bologna). L'attività di monitoraggio in itinere realizzata tenendo presenti gli obiettivi identificati con riferimento alla sperimentazione 2008/2009 e a quella 2010/2011 hanno convalidato tutta l'efficacia dei mezzi e degli strumenti utilizzati dall'équipe multidisciplinare di AS.SO.GRAF. (Associazione Culturale di Sociologia e Grafologia), coordinata e presieduta dalla responsabile del Progetto sottoposto a brevetto Dott.ssa Mara Massai.

E' necessario sottolineare che la "**prevenzione**" nel caso specifico "**primaria**" non può né essere frutto di rappresentazioni teorico-descrittive, né può essere realizzata efficacemente con mezzi idonei ad azioni ed interventi relegati alla **prevenzione secondaria e terziaria**. L'attività decennale di studio e ricerca universitaria condotta prima dell'avvio delle attività progettuali, adottate dalle Istituzioni Scolastiche a livello locale per la sperimentazione del modello applicativo proposto con riferimento al "**Progetto di Prevenzione Primaria del disagio dell'Infanzia e dell'adolescenza in ambito familiare e scolastico in funzione di 'recupero preventivo'. A scuola in continuità con la Grafologia**", ha dimostrato a tutti gli effetti di poter affrontare un ampio spettro di problematiche presenti sia nel contesto familiare che in quello scolastico.

Quello che va sottolineato tuttavia è che l'applicazione del Progetto in questione in versione integrale non affronta isolatamente e monodirezionalmente gli elementi del campo di osservazione e di indagine, ma è fortemente orientata all'unitarietà dell'oggetto-soggetto di indagine, non prescindendo dalle caratteristiche costitutive globalmente considerate. Si propone infatti come progetto **educativo** ma soprattutto **formativo** considerando come obiettivo primario il corretto sviluppo biopsico fisico dei soggetti in età evolutiva per il perseguimento del massimo benessere individuale e collettivo, pur non trascurando le problematiche emergenti dai contesti ambientali, familiare e scolastico, a livello causale e motivazionale nel percorso procedurale applicativo.

Gli strumenti e le tecniche selezionate per l'applicazione del progetto in questione hanno proprio il merito di poter procedere avendo come obiettivo, non interventi di recupero relegabili alla prevenzione secondaria e terziaria, ma interventi ex ante pluriorientati a cogliere, relativamente al campo di indagine dell'universo umano, aspetti, comportamenti e situazioni nella loro complessità ed unitarietà. L'obiettivo principale è proprio quello di cogliere il "particolare" contestualizzandolo in rapporto alla persona e al suo ambiente. E gli strumenti e tecniche adottati e proposti in questo Progetto si sono rivelati concretamente quelli maggiormente idonei a procedere in tal senso. Questo progetto si fonda sulla considerazione della metodologia di indagine psicografologica come strumento prezioso da offrire **agli operatori del settore educativo ed alle famiglie** per evidenziare le caratteristiche peculiari della personalità degli alunni al fine progettare validi ed efficaci interventi educativi individualizzati e mettere a punto buone pratiche, non costruite su distanti modelli teorici, ma sulla conoscenza approfondita dei bisogni e delle difficoltà reali dei soggetti in crescita. Se educatori e genitori sono i principali destinatari, in realtà i veri beneficiari

dell'attività progettuale in oggetto sono **bambini/ragazzi**, i quali attraverso l'individuazione delle dinamiche evolutive che si trovano a sperimentare, possono ricevere aiuto mirato da parte degli adulti di riferimento per l'individuazione precoce di disturbi che ne limitino la libera espressione, la spontaneità, che se inibite potrebbero ostacolare i processi dell'apprendimento.

Ulteriore finalità è la individuazione precoce di eventuali ritardi grafo motori che potrebbero causare problemi e ritardi nell'apprendimento della scrittura, che se non tempestivamente riconosciuti e corretti con specifici esercizi, potrebbero sfociare in disgrafia, con tutti i problemi da ciò derivanti (circolo ricorsivo negativo che incide su autostima, ritardo nell'apprendimento, successivo abbandono scolastico) Nello studio della dinamica della personalità la psico-grafologia e la grafologia si afferma come utile supporto diagnostico e pedagogico, come scienza valida nell'educazione, prevenzione e impostazione dei trattamenti rieducativi poiché, se la natura innata non viene riconosciuta nella sua autenticità comportamentale, se non viene aiutata a svilupparsi tendendo verso l'autorealizzazione, verso l'armonia IO-TU, possono scattare con maggiore probabilità risposte disfunzionali da parte del soggetto.

La precoce individuazione di eventuali disturbi grafo motori nell'età prescolare può essere effettuata attraverso l'esame delle manifestazioni grafiche, (scarabocchio, disegno), con le quali si può far luce sulla personalità in formazione, consigliare un intervento di recupero in caso di disagio, rilevare un'utilizzazione inadeguata delle potenzialità, difficoltà grafomotorie e spazio temporali. **Attualmente si rileva un importante aumento delle difficoltà di scrittura, (disgrafie), non correlabili a concomitanti cause di disturbi di origine neuro-fisiologica.**

Lo psico-grafologo, rieducatore della scrittura, è l'operatore che permette di educare alla corretta acquisizione o del gesto grafico, silenzioso fautore del successivo sviluppo delle capacità e inclinazioni del bambino.

- Attività previste

Il procedimento è rivolto a realizzare una indagine sulla produzione grafica dei soggetti in età evolutiva, finalizzata alla creazione di una base conoscitiva comune nell'ambito delle relazioni primarie e secondarie rispetto alla valorizzazione delle attitudini ed al loro potenziamento, alla prevenzione del disagio, all'orientamento ed ad una progettazione educativa modellata sui processi evolutivi e di maturazione dell'individuo, con particolare riferimento alla problematica della integrazione. La conoscenza della personalità di ogni soggetto compreso nella fascia di età presa in considerazione, con le sue capacità, l'eventuale presenza di problemi affettivi, le difficoltà nella socializzazione e di crescita è lo scopo fondamentale dell'analisi grafologica, onde poter progettare interventi di aiuto con la maggior tempestività ed efficacia possibile: una mirata azione di prevenzione, integrazione o di sostegno è possibile solo con una conoscenza precoce ed approfondita delle possibilità, delle carenze, dei problemi di integrazione individuale, nonché dell'ambiente in cui vive. L'attività seminariale e di studio contempla la condivisione di questa modalità innovativa attraverso l'uso delle psicografologia applicata nell'età evolutiva che si propone quindi come intervento sia "educativo", che soprattutto "formativo" per le caratteristiche di incidenza sulla formazione del carattere, del temperamento e dell'intelligenza del soggetto in crescita e quindi preventivamente rispetto all'insorgenza di disfunzionalità e problematiche che senza una tempestiva azione correttiva sono destinate a degenerare nelle diverse forme di devianza, aventi alla base quasi sempre un cattivo rapporto relazionale, emotivo-affettivo con le figure genitoriali prima e con gli Insegnanti - Educatori poi. In particolare, l'attività seminariale di studio e di ricerca è rivolta a rappresentare le opportunità derivanti dall'applicazione degli strumenti e delle tecniche psico-grafologiche e relativi metodi applicativi basati sull'elaborazione statistica dei dati raccolti dalla lettura e interpretazione dei prodotti grafici, disegni e test, applicati in questo caso specifico all'età evolutiva in direzione di:

1. Processo di facilitazione ex-ante. Tale processo prevede la realizzazione delle seguenti attività:

a. Illustrazione del significato della lettura e interpretazione della personalità, disponendo della raccolta di riproduzioni grafiche disegni e test, acquisiti diacronicamente favorendo l'espressione spontanea e la comprensione delle potenzialità della psico-grafologia come strumento di autoconoscenza.

b. Illustrazione del significato delle conseguenti applicazioni di tali strumenti e tecniche psico-grafologici in modo partecipativo da parte dei soggetti coinvolti, particolarmente dei soggetti in età evolutiva, osservati individualmente e nell'ambito dei comportamenti e delle relazioni con le principali agenzie educative: Famiglia e Scuola (relazioni primarie e secondarie), nei rapporti fra di esse e l'ambiente esterno in modo partecipativo rispetto agli obiettivi da perseguire

c. Il rapporto della psico-grafologia con le scienze umane e la multifunzionalità dell'uso degli strumenti e tecniche psico-grafologiche applicati e interpretati secondo il metodo statistico-quantitativo nei settori dell'età evolutiva (situazione prenatale, rapporto con la figura materna e paterna, tendenze innate), della coppia (familiare), del lavoro (attitudinale-professionale), della perizia grafica (giuridico peritale).

2. Processo di Analisi, Tale processo prevede la realizzazione delle seguenti attività:

a. Analisi della simbologia del disegno e della scrittura: il linguaggio spontaneo e creativo del soggetto in età evolutiva - dei colori e disegno - interpretazione in chiave psicografologica (dallo scarabocchio e dal disegno sono rilevabili le condizioni affettive vissute dal bambino, interpretazione psico-grafologica dei test grafici -albero, famiglia, figura umana, casa, per valutare l'organizzazione dello spazio del controllo del gesto, del tratto, e la gestione dello strumento grafico).

b. Analisi di eventuali maldestrezze e difficoltà grafomotorie.

c. Attività di pregrafismo individualizzato per l'acquisizione del corretto gesto grafomotorio per la prevenzione delle successive difficoltà di scrittura (disgrafie).

4. Elaborazione statistica dei materiali raccolti e confronto delle differenze riscontrate tra i materiali di periodi diversi, tracciando una sintesi del percorso evolutivo e arrivando a distinguere caratteristiche temperamentali stabili da situazioni passeggere.

5. Restituzione e illustrazione dei risultati ottenuti dall'analisi condotta ai destinatari e attori coinvolti nel processo, considerati individualmente e in rapporto con i soggetti appartenenti ai diversi contesti sociali: familiare, scolastico, medico-clinico, ludico-ricreativo) in relazione .

6. Orientamento e integrazione. Tale fase si basa sul presupposto educativo dell'orientamento (valorizzazione dell'individuo e del proprio retaggio culturale in ambito sociale) per favorire il processo di integrazione, e prevede l'uso degli strumenti e delle tecniche psico-grafologiche per l'individuazione delle potenzialità intellettive, temperamentali, motivazionali; di problematiche relazionali e patologie latenti (disturbi dell'emotività-affettività, comportamento antisociale, devianza) attraverso la lettura dei prodotti grafici diacronicamente considerati; e dei prodotti artistici per la rilevazione dei segni della creatività/spontaneità dei soggetti presi in esame.

Migliorare l'aspetto di socializzazione dei ragazzi, sia attraverso la presa di coscienza delle proprie risorse che aumentando realisticamente gli aspetti di autostima, costituisce un valido momento di confronto-discussione e riflessione per approfondire la conoscenza e le relazioni del gruppo dei pari, migliorando l'integrazione e l'accettazione delle reciproche diversità individuali e/o culturali.

7. Prevenzione. Attività di prevenzione e contrasto al disagio tramite consulenza individuale ai soggetti destinatari e attori coinvolti nel procedimento a livello di approfondimento delle situazioni ritenute idonee ad essere sottoposte a percorso terapeutico specialistico (Grafo-psicopedagogia, Psicologia dell'età evolutiva, Psicoterapia, Rieducazione della scrittura, Socio-terapia...), con servizi di approfondimento teorico-applicativo sull'utilizzo degli strumenti e delle tecniche grafologiche applicate all'età evolutiva

8. Verifica ex-post del livello di integrazione e ben-essere raggiunti. Attraverso la raccolta dei materiali grafici, diacronicamente considerata, dei soggetti in età evolutiva, attuata in continuità per un periodo di 6 mesi sarà possibile valutare statisticamente il miglioramento del singolo soggetto rispetto alla condizione osservata e fotografata ex-ante.

### **Descrizione attività**

Tipologia dei destinatari delle attività

n. 3 Raccolte materiali grafici Bambini e ragazzi

n. 1 Illustrazione dell'esperienza Bambini e ragazzi

n. 1 Incontro generale di restituzione alunni (Bambini e ragazzi)

n. 1 Incontro di restituzione insegnanti

n. 1 Incontro di restituzione genitori

#### **METODOLOGIA (in ambito didattico, educativo-formativo, familiare)**

La metodologia è quella basata sull'indagine psicografologica e sulle tecniche di ascolto attivo e di autocoscientizzazione dei processi biopsicoevolutivi finalizzata:

1) ad evidenziare le caratteristiche peculiari della personalità dei bambini, pre-adolescenti, adolescenti;

2) come strumento prezioso da offrire agli operatori del settore educativo ed alle famiglie per progettare validi ed efficaci interventi educativi individualizzati;

3) mettere a punto buone pratiche non costruite su distanti modelli teorici ma sulla conoscenza approfondita dei bisogni e delle difficoltà reali dei soggetti in crescita;

4) favorire la comunicazione Famiglia - Scuola tramite la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti nell'attività progettuale che diventano insieme destinatari e beneficiari di tale attività;

- 5) offrire ai bambini, pre-adolescenti, adolescenti un aiuto mirato attraverso l'individuazione delle dinamiche evolutive che si trovano a sperimentare;
- 6) contribuire nei confronti dei soggetti in crescita all'acquisizione di una coscienza realistica delle proprie peculiari potenzialità intellettive, temperamentali, motivazionali;
- 7) orientare i soggetti in età evolutiva alla consapevolezza e serenità dei propri percorsi di studio e di vita in un contesto socio-ambientale oggi davvero disorientante per complessità, assenza di indicatori univoci e mutevolezza.

Descrizione delle attività :

Tecniche di osservazione e di ascolto attivo

- 1) Presentazione di tecniche di osservazione, di ascolto attivo e comunicazione efficace genitori - figli, genitori -figli - insegnanti
- 2) Stimolazione delle capacità attentive dei bambini/adolescenti evidenziando la necessità dell'uso delle regole che ricadono anche sui comportamenti scolastici
- 3) Migliorare l'attenzione e la memoria attraverso la correzione del segno grafico per prevenire e intervenire sulla disgrafia in costante aumento
- 4) Stimolare la partecipazione dei genitori alle azioni di miglioramento delle relazioni e di cura per l'affievolimento delle occasioni di scontro nei rapporti con i figli e con la Scuola

#### **MODALITA' ATTUATIVE (uso degli strumenti e delle tecniche grafologiche)**

- 1) Recupero del materiale grafico dei bambini (scarabocchi e disegni) in più periodi dell' anno scolastico ad opera degli operatori grafologi per analizzare la simbologia del disegno e della scrittura: il linguaggio spontaneo e creativo del bambino - dei colori e disegno - interpretazione in chiave psicografologica (Dallo scarabocchio e dal disegno sono rilevabili le condizioni affettive vissute dal bambino, sia dallo psicologo con interpretazione proiettiva dei test grafici - albero, famiglia, figura umana, casa-, sia dal grafologo per valutare l'organizzazione dello spazio del controllo del gesto, del tratto, e la gestione dello strumento grafico).
  - 2) Analisi di eventuali maldestrezze e difficoltà grafomotorie.
  - 3) Attività di pregrafismo individualizzato per l'acquisizione del corretto gesto grafomotorio per la prevenzione delle successive difficoltà di scrittura (disgrafie).
  - 4) Elaborazione statistica dei materiali raccolti e confronto delle differenze riscontrate tra i materiali di periodi diversi, tracciando una sintesi del percorso evolutivo e arrivando a distinguere caratteristiche temperamentali stabili da situazioni passeggere.
  - 5) Restituzione e illustrazione dei risultati sia all'interno della classe sia agli insegnanti, sia ai genitori.
- Tale attività è finalizzata a
- a. rilevare eventuali situazioni di disagio incidenti sul comportamento, oppure eventuali blocchi di approfondimento o emotivi.
  - b. rilevare ritardi di evoluzione grafomotoria
  - c. studiare gli eventuali deficit rilevati e proporre un percorso individualizzato di attività di prescrittura
  - d. offrire agli insegnanti uno strumento per predisporre le abilità necessarie all'apprendimento della scrittura .

- 
- 
- 
- Soggetti coinvolti

**DESTINATARI** (in ambito didattico, educativo-formativo, familiare)

**Bambini** (focalizzare, attraverso l'analisi della scrittura e del disegno, risorse e potenzialità che il percorso scolastico non è stato in grado di far emergere, oltre che eventuali situazioni di disagio non evidenziate ma incidenti sul rendimento od il comportamento, oppure eventuali blocchi di approfondimento o emotivi).

**Pre-adolescenti** (Migliorare l'aspetto di socializzazione dei ragazzi, sia attraverso la presa di coscienza delle proprie risorse che aumentando realisticamente gli aspetti di autostima.

L'occasione può inoltre costituire un valido momento di confronto-discussione e riflessione per approfondire la conoscenza e le relazioni dei gruppi classe, migliorando l'integrazione e l'accettazione delle reciproche diversità individuali e/o culturali)

**Adolescenti** (Sensibilizzare, attraverso la presa di coscienza delle evoluzioni della propria scrittura, l'attenzione del ragazzo verso i processi introspettivi, l'autoconsapevolezza, e l'individuazione delle proprie tappe di maturazione della personalità)

**Genitori** (fornire allo studente ed alle famiglie elementi di autovalutazione e di aiuto a supporto delle future scelte scolastiche, o di approfondimento studi, o lavorative)

**Insegnanti, Operatori scolastici** (offrire agli insegnanti uno strumento per progettare un'azione formativa ed educativa di impronta non teorica ma modellata sulle esigenze dei singoli, valorizzandone i talenti e individuando rapidamente le aree da potenziare o sostenere).

**MATERIALI (in ambito didattico, educativo-formativo, familiare)**

**STRUMENTI**

Consulenza psico-grafologica attraverso i seguenti strumenti:

- .. Scritture
- .. Disegno dei 4 alberi
- .. Disegno dell'albero
- .. Disegno della figura umana
- .. Disegno della famiglia
- .. Disegno del bambino sotto la pioggia
- ...Scarabocchio

**Materiale documentale**

Per ogni soggetto occorre raccogliere il seguente materiale:

- 1) Due campioni di scritti spontanei vergati su un foglio rigato, consistenti in composizioni scritte (epoche di produzione: anni precedenti)
- 2) Disegni. Verrà proposto il disegno dei quattro alberi, dell'albero, della figura umana, della famiglia, del bambino sotto la pioggia per evidenziare ulteriori caratteristiche grafologiche non risultanti dalla scrittura (epoca di produzione: contestuale alla raccolta)
- 3) Uno scritto spontaneo vergato su foglio bianco non rigato (bella copia), oltre ad uno scritto spontaneo vergato su foglio bianco non rigato (mala copia), (epoca contestuale alla raccolta)

**MODALITA' ATTUATIVE (Metodologia)**

La raccolta delle grafie e dei disegni verrà effettuata alla presenza degli insegnanti operatori, valorizzando la piacevolezza anche ludica dell'esperienza al fine di creare un clima favorevole per l'espressione spontanea e per la comprensione delle potenzialità della grafologia come strumento di autoconoscenza, di accrescimento dell'autostima e maturazione dei soggetti in età evolutiva.

Negli scritti si procederà alla rilevazione dei segni grafici valutati significativi in relazione ad una selezione di fattori chiave ai fini:

- \* dell'orientamento ad un corretto stile di vita alimentare, relazionale, emotivo-affettivo nei rapporti con i Genitori, gli Insegnanti, il Gruppo dei pari, gli Operatori;
- \* della comprensione delle motivazioni profonde sottese ai comportamenti.

L'analisi grafologica dei disegni, particolarmente importante in età evolutiva, contribuirà all'evidenziazione di ulteriori elementi a supporto di quanto emerso nelle grafie.

L'illustrazione di quanto emerso dall'osservazione del materiale grafico sarà preceduto da un momento di approfondimento per spiegare cos'è la grafologia, quale metodo di indagine utilizza e quale contributo può apportare nel campo dell'orientamento ad un corretto stile di vita alimentare, biopsicoindividuale, relazionale, emotivo-affettivo nei soggetti in età evolutiva.

I risultati attesi sono:

- a. Focalizzare, attraverso l'analisi della scrittura e del disegno, risorse e potenzialità attitudinali non in grado di emergere diversamente, oltre che eventuali situazioni di disagio non evidenziate, ma incidenti sul rendimento od il comportamento, oppure eventuali blocchi di approfondimento o emotivi.
- b. Fornire ai soggetti in età evolutiva ed ai relativi nuclei famigliari elementi di autovalutazione e di aiuto a supporto delle future scelte di approfondimento studi, o lavorative
- c. Migliorare l'aspetto di socializzazione di tutti i ragazzi coinvolti, sia attraverso la presa di coscienza delle proprie risorse che aumentando realisticamente gli aspetti di autostima.
- d. Sensibilizzare, attraverso la presa di coscienza delle evoluzioni della propria scrittura, l'attenzione del ragazzo verso i processi introspettivi, l'autoconsapevolezza, e l'individuazione delle proprie tappe di maturazione della personalità
- e. Offrire uno strumento per progettare un'azione formativa ed educativa di impronta non teorica ma modellata sulle esigenze dei singoli, valorizzandone i talenti e individuando rapidamente le aree da potenziare o sostenere, con particolare attenzione alle diversità culturali degli alunni immigrati e stranieri rispetto a quelli del nostro paese.
- f. Promuovere la gestione delle situazioni problematiche di integrazione tramite percorsi idonei alla risoluzione dei problemi rilevati a livello individuale e del gruppo di pari in funzione di prevenzione e contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico.



g. Sviluppare una conoscenza approfondita della disciplina grafologica nei diversi contesti applicativi a livello di analisi, interpretazione, test della personalità attraverso il gesto scrittore. Informazione sulle potenzialità applicative della grafologia in ambito di integrazione degli immigrati, facendo leva sulla universalità della applicazione (indipendente dalla cultura grafica e dalla lingua di provenienza) e della grafologia dell'età evolutiva in particolare come supporto ai ragazzi, e ai relativi gruppi familiari, educatori nell'attività educativo-formativa, di maturazione dell'individuo per un corretto sviluppo bio-psico-fisico dei soggetti in età evolutiva, proponendosi come intervento di informazione orientativa per le successive scelte scolastiche o lavorative.

**Per quanto riguarda le attinenze e i collegamenti con Horizon 2020, il Progetto in presentazione può certamente rientrare nelle indicazioni descritte nella Parte III: Priorità "Sfide per la società" - Migliorare la salute e il benessere di tutti lungo tutto l'arco della vita - in quanto l'applicazione sistematica e in continuità del Progetto in presentazione, incidendo sull'educazione e soprattutto sulla formazione dei soggetti in età evolutiva fin dalla prima infanzia, essendo il progetto applicabile alla fascia di età (0-18), coinvolgendo le principali Agenzie Educative: Famiglia - Scuola, andrebbe direttamente ad incidere sui percorsi evolutivi, e quindi sulla corretta formazione della personalità degli adulti di domani come cittadini del mondo.**

---

#### Finanziamenti

Servizio Scuola e Formazione - Prov. di Bologna: Euro 4.732,04  
USR ER Uff. IX Ambito territoriale Prov. Bologna: Euro 24.000,00  
IRSEF (Ist. Ricerche e Studi Educazione Famiglia) : Euro 24.800,00

---

#### Stato di avanzamento

1) Venerdì 5 giugno 2009, ore 15 - 18 presso la SALA OVALE - Ufficio Scolastico Provinciale – Via de' Castagnoli, 1 – 40126 BOLOGNA e

2) Martedì 29 settembre 2009, alle ore 14,30 sala Silentium del Quartiere S. Vitale – Vicolo Bolognetti, 2 – 40125 BOLOGNA

A SCUOLA ... CON LA GRAFOLOGIA“ Uno strumento a supporto della Famiglia e della Scuola: potenzialità applicative della grafologia per la prevenzione del disagio, l'integrazione, l'orientamento e la promozione del benessere nei contesti educativo-formativi” per Personale della Scuola e ai Dirigenti Scolastici in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Bologna, Via de' Castagnoli, 1 – 40126 BOLOGNA e con il patrocinio della Regione Emilia - Romagna

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

Attività di sperimentazione di una selezione applicativa del : PROGETTO DI PREVENZIONE PRIMARIA DEL DISAGIO DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN AMBITO FAMILIARE E SCOLASTICO COME RECUPERO “PREVENTIVO” , dal titolo: "L'orientamento scolastico attraverso la grafologia: un'opportunità di ribaltamento dell'approccio orientativo dall'informazione all'autovalutazione", anno scolastico 2010/2011 presso 2 Scuole di Bologna con il patrocinio del Servizio Scuola e Formazione - Provincia di Bologna - Monitoraggio in itinere

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

Convegno di chiusura di fine anno scolastico, 18 maggio 2011: Una bussola nel percorso formativo di bambini e ragazzi: la Grafologia dell'Età evolutiva. Presentazione di una “buona pratica” di prevenzione del disagio, sperimentata presso I. C. 16 “Scuole medie “G. Reni” di Bologna, a. s. 2008/2009; L'orientamento scolastico per la prevenzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico: dall'informazione all'autovalutazione

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

Attività di sperimentazione di una selezione applicativa del : PROGETTO DI PREVENZIONE PRIMARIA DEL DISAGIO DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN AMBITO FAMILIARE E SCOLASTICO COME RECUPERO “PREVENTIVO” , dal titolo: "L'orientamento scolastico attraverso la grafologia: un'opportunità di ribaltamento dell'approccio orientativo dall'informazione all'autovalutazione", anno scolastico 2010/2011 presso 6 Scuole di Bologna con il patrocinio di USR



- Bozzo M.T., et al. (2000), CEO Classificazione degli Errori Ortografici, Trento, Erickson;
- Bravo A., Argomenti di grafologia peritale, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2001;
- Bravo A., Indagine conoscitiva della personalità in evoluzione degli alunni ai fini della prevenzione del disagio, Progetto dell'Ist. Superiore di Grafol. presentato al Preside dell'Ipsia Cavazza, Pomezia, Roma, 15 giugno 1996;
- Costantini A., Tra regole e carezze, Carocci, Roma, 2002;
- Cratty B.J. (1994), Clumsy Child Syndromes, Chur, Switzerland, Harwoord Academic Publisher;
- Cremonini F., La lettura dei dati statistici, in C. CIPOLLA (a cura di), Il ciclo metodologico della ricerca sociale, F. Angeli, Milano;
- De Bartolomeis F., Valutazione e orientamento, Loescher, Torino, 1977;
- Dell'aquila N., L'educazione mancata. Psicopedagogia dello sviluppo e del condizionamento, Angeli, Milano, 1992;
- Faccioli P., Losacco G., I codici dell'osservatore e dell'osservato nell'analisi visuale, in C. Cipolla (a cura di), Il ciclo metodologico della ricerca sociale, F. Angeli, Milano;
- Galeazzi G., La scienza grafologica oggi e lo studio dell'uomo, Ist. Graf. Moretti, Urbino, 1980;
- Giacometti E.F., La perizia grafica oggi, attualità e prospettive, relazione presentata al Convegno regionale "La Scuola: conoscere per vivere", 7-8 novembre 1987,
- Aula Magna Ist. Seraphicum, Roma, Atti del Convegno, Istituto grafologico G. Moretti, Roma, 1987;
- Giovanardi Rossi P., Malaguti T. (1996), Valutazione delle abilità di scrittura, Trento, Erickson;
- Giovanelli G. C., La diagnosi psicologica nell'età evolutiva di G.C. Giovanelli, dispensa del Corso di formazione, Associazione Somanes, Roma, 2000;
- Giovanelli G. C., Le prove grafiche, in L'uso clinico di una batteria di test di G.C. Giovanelli, dispensa del Corso di formazione, Associazione Somanes, Roma, 2000;
- Giusti E., Autostima. Psicologia della sicurezza in sé, ed. Sovera, Roma, 1995;
- Gurtler A., I bambini hanno bisogno di regole, Edizioni Red, Como, 1999;
- Hamstra-Bletz L., Blöte A.W. (1993), A Longitudinal Study on Dysgraphic Handwriting in Primary School, "Journal of Learning Disabilities", 26, pp. 689-699;
- Lamour M., I neonati figli di genitori psicotici, in S. LEBOVICI, F. WEIL-HALPERN (a cura di), Psicopatologia della prima infanzia, III, Il bambino, la famiglia e le istituzioni, Boringhieri, Torino, 1994;
- Luria A.R. (1950 ed.or.), Neuropsicologia del linguaggio grafico, Padova, Ed. Messaggero, 1984;
- Luria A.R. (1967), Le funzioni corticali superiori nell'uomo, Firenze, Giunti Barbera;
- Maiolo G., L'occhio del genitore. L'attenzione ai bisogni psicologici dei figli, Ericson, Trento, 2000;
- Milanesi G., Famiglia sacrale o secolarizzata?, Utet, Torino, 1973;
- Morelli, La ricerca per sondaggio, in E. MONTI (a cura di), Sentieri del conoscere, F. Angeli, Milano, 1997;
- Moretti G., La passione predominante. Studio grafologico, Fra Girolamo, Ancona, 1962;
- Moretti G., Scompensi e anomalie della psiche e grafologia, Ed. Messaggero, Padova, 2000;
- Moretti G., Trattato di grafologia, Ed. Messaggero, Padova, 2002;
- Moro N.M., et al., Il bambino e la sua cultura di appartenenza, in S. LEBOVICI, F. WEIL-Halpern (a cura di), Psicopatologia della prima infanzia, III, Il bambino, la famiglia e le istituzioni, Boringhieri, Torino, 1994;
- Pettazoni G., Lineamenti di grafologia forense e psicopatologica. Criminali per senso di colpa?, Stampa Eurocopy Internet, 2006;
- Pratelli M. (1995), Disgrafia e recupero delle difficoltà grafo-motorie, Trento, Erickson;
- REGIONE LAZIO, Unicef-Italia, Seminario di "Studi e sviluppo e apprendimento nell'età evolutiva. Aspetti psicologici, grafologici e pedagogici, in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza', Roma, 11-12 novembre 1989, Atti del Seminario, Roma, 1990;
- Rey A., (1979), Reattivo della figura complessa, Firenze, Organizzazioni Speciali;
- Sabbadini G. a cura di (1995), Manuale di Neuropsicologia dell'età evolutiva, Bologna, Zanichelli;
- Sabbadini L. (2005), La disprassia in età evolutiva: criteri di valutazione ed intervento, Roma, Springer;
- Sabbadini L. et al. (2005), Protocollo per la valutazione delle Abilità prassiche e della Coordinazione Motoria APCM, Roma, Springer;
- Sartori G, Job R., TRESSOLDI P. E., (1995), Batteria per la diagnosi della dislessia e disortografia evolutiva, Firenze, Organizzazioni Speciali;
- Scarpellini G., Diagnosi di personalità col reattivo di realizzazione grafica. Dal reattivo di disegno di E. Wartegg. Contributi dell'Istituto di Psicologia dell'Università del Sacro Cuore, Università Cattolica di Milano, XX, 1962, p. 5 e ss;
- Scuderi A., Scuola e famiglia davanti al problema dell'orientamento, in AA. VV., La famiglia e la Scuola. Studi, contributi e testimonianze, Ucm, Roma, 1983;
- Secunda V., Voglia di padre, Frassinelli, Milano, 1994;
- Sole M., Noel J., Frichet A., Il lavoro di prevenzione con la famiglia, in S. LEBOVICI, F. Weil-Halpern (a cura di), Psicopatologia della prima infanzia, III, Il bambino, la famiglia e le istituzioni, Boringhieri, Torino, 1994;

Taviss I., La futurologie et les problèmes des valeurs, in <<Revue Int. de Sciences Soc.>>, 4, 1969, p. 9 e ss;  
Timpanaro G., I rapporti docenti-genitori nella valutazione formativa dei giovani, in AA. VV., La famiglia e la Scuola. Studi, contributi e testimonianze, Ucm, Roma, 1983;  
Toffler A., The Future as a Weight of Life, in <<Horizon>>, VII, Summer 1965, p. 108 e ss;  
Travaglini R. (a cura di) "I fondamenti psicofisiologici della grafologia", Il gesto scrittore. Problematiche e prospettive grafologiche, Ed. Sulla rotta del sole -Giordano Editore, Mesagne (BR), 2007;  
Tressoldi P. E., Sartori G. (1995), Neuropsicologia della scrittura in età evolutiva, in: Manuale di Neuropsicologia dell'età evolutiva, a cura di G. Sabbadini, pp.443-449, Bologna, Zanichelli;  
Tressoldi P.E., Cornoldi C. (2000), Batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica - Manuale, Firenze, Organizzazioni Speciali;  
Wille A.M. (1996), La Terapia Psicomotoria dei Disturbi Minori del Movimento, Roma, Marrapese;  
Wille A.M., Ambrosini C. (2005), Manuale di terapia psicomotoria dell'età evolutiva, Napoli.  
Zoccolotti P. et al. (2005), I disturbi evolutivi di lettura e scrittura, Roma, Carocci Faber;  
Zucchi I., Prevenzione del disagio evolutivo: un'esigenza di oggi, in: Donare, n. 10, 2001, pp. 7-8. \_\_\_\_\_

### **Dispense e pubblicazioni**

#### [PREVENZIONE O SOLTANTO 'RECUPERO'?](#)

#### [Anna Baraldi abstract Grafologia e Infanzia](#)

#### [Scrivere](#)

[La Prevenzione primaria come 'recupero preventivo' - Sintesi de: M. Massai , LA CRISI FAMILIARE OGGI. Dalle origini della crisi all'omicidio, Bonanno Editore, Catania, 2008](#)

[Presentazione testo G. Guarnieri, M. Massai \(a cura di \), Educazione ed Etica, Bonanno editore, Catania, 2008](#)

[Applicazioni della grafologia in età evolutiva](#)

[Articolo Carlino 10 ottobre 2009](#)

[Articolo grafologia marzo 2009 LA STAMPA](#)

[Articolo grafologia marzo 2009 LA STAMPA](#)

[LA CRISI FAMILIARE OGGI e GENITORI E FIGLI DEL TERZO MILLENNIO](#)

[Crisi familiare e genitori e Figli del terzo millennio](#)

[Una ricerca sull'applicazione della Grafologia accademica di Gabriella Ingrosso](#)

---

---

### **Riferimenti di chi ha compilato la scheda:**

#### **Nome e cognome:**

MARA MASSAI , Sociologa, Dottore di ricerca in Criminologia, Presidente di **AS.SO.GRAF.** (Associazione Culturale di Sociologia e Grafologia), Titolare, responsabile e coordinatrice del Progetto **"LA PROTEZIONE/PREVENZIONE DEL DISAGIO E PROMOZIONE DEL BEN-ESSERE E DEL BENE-STARE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN AMBITO FAMILIARE E SCOLASTICO"** (Brevetto: M. Massai. (2009).. 200900158.

### Organizzazione/ente di appartenenza

**AS.SO.GRAF.** (Associazione Culturale di Sociologia e Grafologia) senza scopo di lucro , con Sede legale. Viale V. I. U. Lenin, 63 - CAP. 40138 BOLOGNA , C. F.: 91317080371 ; iscritta agli Albi Provinciali e alle Libere Forme Associative, agli Albi Regionali, aderente al Forum Regionale delle Associazioni Familiari, co-fondatrice del Forum Provinciale delle Associazioni Familiari con sede in Via del Monte 5 – 40126 BOLOGNA

### Sito web

[www.assograf.it](http://www.assograf.it) , [www.maramassai.com](http://www.maramassai.com)

---

### Mail

[info@assograf.it](mailto:info@assograf.it); [assograf.bologna@pec.it](mailto:assograf.bologna@pec.it) ; [mr.massai@libero.it](mailto:mr.massai@libero.it) \_\_\_\_\_

### Telefono

e\_Fax\_: 051 6011133 ; cell. 392 6860820 \_\_\_\_\_

### Data di compilazione della scheda

10 luglio 2013 \_\_\_\_\_